

sabato 13 giugno 2015

## Mutui, il ritorno delle famiglie (ma si indebitano il meno possibile)

Interessi bassi, denaro più facile da ottenere, prezzi più abbordabili delle case con conseguente ripresa del mercato immobiliare: il risultato è un boom di richieste di nuovi mutui che non accenna ad arrestarsi. Nel mese di maggio le domande alle banche sono quasi raddoppiate rispetto allo stesso mese del 2014: per la precisione, segnala il Barometro Crif (la società che si occupa delle informazioni creditizie per le banche e le finanziarie), l'incremento è stato dell'84,5% e «rappresenta il nuovo record assoluto dopo il picco raggiunto nel mese di aprile 2015, quando l'incremento era stato del +71,9%». Sottolinea Crif che «in termini assoluti i volumi stanno tornando ai livelli del 2011, prima della grande depressione che colpì in modo pesantissimo il comparto». Dopo i segni meno degli anni 2011 (-19,4%), del 2012 (-41,8%) e del 2014 (-3,6%), si è avuta un'inversione di tendenza nel 2014 (+15%) che appare consolidarsi: sui dati fino a maggio l'incremento è del 54,2% sull'anno scorso. Tutto a posto allora? Non proprio. Dice Crif che «non è ancora stato colmato del tutto il consistente gap accumulato durante la fase più dura della crisi», essendo ancora indietro del 22,8% sul 2009. E sono più bassi anche gli importi, con 4 mutui su 5 inferiori a 150 mila euro. Le famiglie cioè tornano a indebitarsi, ma il meno possibile.

**CORRIERE DELLA SERA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei

cookie presenti sul Portale. [Ulteriori informazioni.](#)

**HO CAPITO**